



# *Ministero della Salute*

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

## **Proposta di deliberazione per il CIPE**

**Oggetto: F.S.N 2011 : Assegnazione alle regioni delle quote relative alle attività di ricerca nell'ambito delle attività di prevenzione e cura della fibrosi cistica.**

Sulle disponibilità per il finanziamento del FSN per l'anno 2011 sono stati accantonati, ai sensi della legge n. 362/99, **euro 4.390.000,00** per provvedere agli interventi di prevenzione e cura della fibrosi cistica e da ripartirsi, a norma della legge n. 548/93, in base alla consistenza numerica dei pazienti assistiti nelle singole regioni, alla popolazione residente e alla documentata funzione dei centri specializzati di riferimento per la ricerca.

Della suddetta somma complessiva la quota destinata all'assistenza specifica viene valutata in **euro 3.100.000,00**, mentre quella riservata per la ricerca ammonta a **euro 1.290.000,00**. Le delibera CIPE n. 145 del 21 dicembre 2012 ha provveduto a ripartire e ad assegnare alle le Regioni le quote relative alla sola parte relativa alle finalità di assistenza

Per la quota riferita alla ricerca, il CIPE, con la delibera n.95 del 18 dicembre 2008 relativa alla quota spettante per l'anno 2007 per la fibrosi cistica, ha ritenuto di non ripartire contestualmente alla quota per l'assistenza anche quella per la ricerca, ritenendo necessario di subordinare la deliberazione del riparto della quota di € 1.290.000,00 alla valutazione scientifica dei medesimi progetti da parte dell' organismo individuato dal ministero proponente, ovvero, la Commissione nazionale della ricerca sanitaria.

Per quanto riguarda la quota spettante per le attività di ricerca, per l'anno 2007, si è provveduto ad attivare la procedura di valutazione che si è conclusa con la comunicazione, del 22 luglio 2010, della segreteria della Commissione nazionale della ricerca sanitaria della graduatoria di ammissione al finanziamento dei progetti. In base a questa valutazione si è presentata una proposta di assegnazione delle risorse alle regioni che è stata deliberata dal CIPE il giorno 23 marzo 2012 (delibera n. 52).

Nella citata comunicazione della segreteria della Commissione nazionale della ricerca sanitaria, oltre a restituire la propria valutazione favorevole circa l'ulteriore corso dei progetti, suggeriva l'adozione di una procedura di valutazione più snella e meno onerosa.

Per coniugare l'esigenza di una accurata valutazione dei progetti presentati che sia, però, rapida ed economica si è proceduto, con il decreto direttoriale del 15 marzo 2013, alla costituzione, senza oneri per la finanza pubblica, di un nucleo interno per una prima valutazione tecnico-scientifica e di congruità dei progetti di ricerca con il compito di esaminare i progetti inviati dalle regioni per gli anni che vanno dal 2008 al 2012.

I risultati di questa valutazione sono stati trasmessi alla Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della Salute in data 6 settembre 2013, che ha provveduto alla successiva trasmissione della documentazione alla Segreteria della Commissione nazionale per la ricerca sanitaria per l'emissione del previsto parere di conformità.

Con una comunicazione del 22 maggio 2014, la citata Segreteria informava la Direzione generale della programmazione sanitaria dell'impossibilità per la Commissione nazionale per la ricerca sanitaria di procedere alla valutazione dei progetti stante, tra l'altro, la riorganizzazione degli organi collegiali del Ministero della Salute. La stessa segreteria consigliava di trovare soluzioni alternative per la valutazione.

Valutata l'impossibilità di ottenere una valutazione finale dei progetti parimenti qualificata e, comunque, stante il lavoro di analisi svolto dal gruppo di valutazione ad hoc costituito presso il Ministero della Salute, avvalendosi di diverse professionalità reperite al suo interno, si è deciso, in via del tutto eccezionale, di chiedere l'iscrizione all'Ordine del giorno del CIPE della proposta di assegnazione in parola accompagnata dalla sola valutazione del nucleo interno.

Questa singolarità, rispetto a quanto concordato tra il Ministero della Salute e il CIPE, si giustifica nel contemperamento degli interessi di una valutazione dei progetti di ricerca che sia obiettiva, qualificata e meritocratica, ma nelle necessità di garantire i necessari flussi di cassa agli enti del SSR che hanno già sostenuto gli oneri delle ricerche finora svolte.

Le Regioni sono state invitate a presentare i progetti di ricerca con la nota n. 32585 del 28 dicembre 2012, in detta nota sono stati anche comunicati gli importi a disposizione per la redazione dei progetti.

Le regioni Piemonte, Lombardia, Toscana, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania e Basilicata hanno presentato progetti a totale copertura degli importi a disposizione.

Le regioni Veneto, Liguria, Umbria, Puglia, Calabria hanno presentato progetti i cui importi sono lievemente inferiori a quanto loro a disposizione e, pertanto, si provvede ad assegnare questo minore importo. La parte non assegnata, pari a € 1.639, costituisce una economia per l'Erario.

La regione Emilia Romagna ha presentato un progetto di ricerca il cui importo supera di € 4.464 quello assegnato e, pertanto, questo maggiore importo non può essere assegnato.

La regione Sicilia ha presentato un progetto di ricerca per un importo di € 133.900, superiore per € 833 a quello assegnato e, pertanto, questo maggiore importo non può essere assegnato. Per effetto della normativa in tema di compartecipazione alla spesa, la regione riceve un importo pari a € 67.717 e, quindi, compartecipa alla spesa per un importo di € 65.349, pari al 49,11% delle risorse assegnate..

Le regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e le province autonome di Trento e di Bolzano sono escluse dal riparto ai sensi della legge 27 dicembre 1997, n. 449, articolo 32, comma 6. La regione Sardegna, invece, è esclusa ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 836.

Si allega la relativa tabella di riparto.

Roma,

Il Ministro  


## Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

**F.S.N 2011 : Assegnazione alle regioni delle quote relative alle attività di ricerca nell'ambito delle attività di prevenzione e cura della fibrosi cistica**

REGIONE	FSN 2011 - Fibrosi cistica - quota ricerca		
	Importo comunicato con la nota n. 32585 del 28/12/2013	Importo richiesto in sede di presentazione dei progetti	Importo assegnato
PIEMONTE	<b>104.070</b>	104.070	104.070
LOMBARDIA	<b>237.906</b>	237.906	237.906
VENETO	<b>134.743</b>	134.700	134.700
LIGURIA	<b>35.720</b>	35.000	35.000
EMILIA ROMAGNA	<b>96.356</b>	101.000	96.356
TOSCANA	<b>87.766</b>	87.766	87.766
UMBRIA	<b>17.652</b>	17.424	17.424
MARCHE	<b>36.279</b>	36.279	36.279
LAZIO	<b>145.657</b>	145.657	145.657
ABRUZZO	<b>30.944</b>	30.945	30.944
MOLISE	<b>7.073</b>	7.073	7.073
CAMPANIA	<b>124.843</b>	124.843	124.843
PUGLIA	<b>97.377</b>	96.789	96.789
BASILICATA	<b>18.136</b>	18.136	18.136
CALABRIA	<b>47.760</b>	47.700	47.700
SICILIA	<b>67.718</b>	133.900	67.718
<b>TOTALE</b>	<b>1.290.000</b>	1.359.188	1.288.361
	Economie per l'Erario		<b>1.639</b>
	<b>TOTALE RIPARTO</b>		<b>1.290.000</b>

La Regione Sicilia compartecipa per un importo pari a € 65.349, pari al 49,11% di € 133.067